



(nuovo)Partito comunista italiano

Comitato Centrale

Sito: <http://www.nuovopci.it>

e.mail: lavocenpci40@yahoo.com

Delegazione:

BP3 4, rue Lénine 93451 L'Île St Denis (Francia)

e.mail: delegazionecpnpci@yahoo.it

Comunicato CC 15/2013 - 7 aprile 2013

Passare all'attacco contro il colpo di Stato dei vertici della Repubblica Pontificia e di Napolitano!

Non riconoscere alcuna legittimità alla banda di prevaricatori che si è insediata alla testa dello Stato violando leggi e Costituzione!

Ogni persona autorevole, ogni organismo che gode di qualche prestigio, sindacati e partiti sinceramente democratici e fedeli alla Costituzione e agli interessi delle masse popolari, parlamentari, sindaci e consiglieri democratici devono mobilitare ovunque le masse popolari a scendere in piazza contro il colpo di Stato e ad organizzarsi per prendere in mano servizi pubblici e aziende!

L'opposizione di Beppe Grillo e del M5S è reale solo se reagisce efficacemente, con tutti i mezzi di cui dispongono e ad ogni costo, al colpo di Stato!

Costituire a ogni livello Comitati di Salvezza Nazionale che funzionino come governi provvisori, come unici governi legittimi, mobilitino le masse popolari e gestiscano i servizi e la produzione!

Ogni Amministrazione Locale deve dichiararsi e diventare un'Amministrazione d'Emergenza e assumere compiti d'emergenza con mezzi d'emergenza!

Piero Grasso ieri all'Aquila si è schierato apertamente, chiaramente inequivocabilmente a fianco dei golpisti: ha dichiarato che il Presidente del Senato non darà il via alle Commissioni Parlamentari finché non ci sarà il governo *perché queste sono le regole*.

Il governo non ci sarà perché Napolitano e Bersani hanno congelato l'incarico a Bersani in attesa che "i saggi" guadagnino tempo (Valerio Onida lo ha perfino dichiarato) e senza neanche rinviare Monti alle Camere: hanno prorogato la giunta Monti-Napolitano a tempo indeterminato.

Se i nuovi Parlamentari, del M5S e degli altri gruppi, osserveranno le regole e le leggi e non si costituiranno in unico governo legittimo del paese, i golpisti (che hanno violato e violano ogni regola e legge e hanno calpestato la Costituzione) avranno partita vinta e il nuovo Parlamento sarà bloccato.

I 40 miliardi (su 150 miliardi di fatture scadute pendenti) approvati dal Parlamento e decretati ieri dalla giunta Monti-Napolitano, che *forse* arriveranno alle banche e a qualche azienda nei futuri 12 mesi "se ci saranno i soldi",

saranno stati la foglia di fico che coprirà le immonde vergogne di Napolitano, dei suoi complici e dei suoi mandanti.

La giunta Monti-Napolitano che i golpisti hanno confermato nel suo incarico, è il “pilota automatico” dichiarato da Mario Draghi e continua nella sua lugubre opera di gruppo criminale al servizio del capitale. I tre lavoratori di Civitanova Marche lo testimoniano: Anna Maria Sopranzi, Romeo Dionisi e Giuseppe Sopranzi. La ministra Fornero può essere orgogliosa della sua riforma: rida o pianga, signora, a sua scelta: ne ha ben donde! Quanti lavoratori poveri ha ucciso finora? E L’Aquila sarà certamente ricostruita, giura Grasso (l’aveva giurato anche Berlusconi!), ... tra qualche anno quando ci saranno i soldi che intanto servono per i finanzieri del Monte dei Paschi di Siena!

Che ogni persona che ha coscienza e qualche autorità e prestigio organizzi mobilitazioni di piazza e pronunciamenti contro il colpo di Stato!

Che ogni Organizzazione Operaia e Popolare, che le RSU e RSA, che le associazioni, i consigli e le giunte degli enti locali, comunali, provinciali e regionali prendano apertamente posizione contro il colpo di Stato!

Che i Parlamentari realmente democratici si costituiscano in unico governo legittimo del paese, Governo Provvisorio e Comitato di Salvezza Nazionale!

Che i funzionari civili e militari dello Stato non prestino obbedienza agli ordini degli autori e dei complici del Colpo di Stato, ma al Governo Provvisorio! Che i ministri della Giunta Monti-Napolitano si dimettano, se non sono complici del colpo di Stato!

Compagni, lavoratori, democratici! Anticipiamo la celebrazione del 25 Aprile!

I vertici della Repubblica Pontificia hanno dimostrato e dimostrano di essere una congrega criminale che porta il paese alla disgregazione!

Le OO e OP devono prendere in mano a ogni livello la produzione e i servizi, organizzare l’autogestione nelle aziende chiuse o a rischio di chiusura, costringere le aziende capitaliste e le agenzie pubbliche a organizzare i lavori utili e necessari anche al di fuori del loro normale campo d’attività assumendo tutti i disoccupati in grado di lavorare!

Ogni Amministrazione Locale deve diventare un’Amministrazione d’Emergenza che opera con procedure d’emergenza per assolvere a compiti d’emergenza!

Tutte le Amministrazioni Locali devono rompere il Patto di Stabilità imposto dal governo della Repubblica Pontificia a nome delle istituzioni dell’Unione Europea, devono mobilitare tutti i fondi di cui dispongono, devono costringere i dirigenti e i consigli d’amministrazione delle banche a fare tutto il credito necessario a rimettere in moto a pieno regime l’economia reale e assicurare tutti i servizi! Le masse popolari devono assediare le agenzie bancarie che non fanno il loro dovere e occuparle se insistono!

Ci sono imprese che non affrontiamo perché ci sembrano impossibili, ma che in realtà ci sembrano impossibili solo perché non osiamo affrontarle!